



*Veglia di preghiera  
nella notte di Natale*

## « NELL'ATTESA DELLA TUA VENUTA »

### Primo momento L'INVOCAZIONE DELL'UOMO IN ATTESA

*La veglia inizia al buio (giusto qualche luce per un minimo di visibilità). Gradualmente si accendono poi le luci nel corso della celebrazione. Le candele dell'altare rimangono spente fino all'acclamazione dopo la lettura della Kalenda.*

#### **MONIZIONE INTRODUTTIVA**

G - Per un'antichissima tradizione, i cristiani celebrano il Natale del Signore Gesù nel cuore della notte, ricordando il silenzio che tutto avvolse quando discese la Parola divina, e la luce che brillò dinanzi ai pastori che vegliavano sul loro gregge.

Anche noi siamo riuniti oggi, nel cuore della notte, per rinnovare e rivivere l'evento dell'incarnazione di Dio in Gesù Cristo, nato a Betlemme: egli è la luce che brilla nelle tenebre delle nostre difficoltà, delle nostre sofferenze, dei nostri peccati; egli è la Parola fatta carne che può orientare la nostra vita offrendole un senso e una pienezza di gioia; egli è il Pane disceso dal cielo che ci nutre e ci dà in dono l'amore di Dio Padre.

Ci prepariamo, allora, a celebrare e accogliere questo dono nell'Eucaristia, alimentando la nostra fede e riscaldando la nostra attesa.

#### **CANTO INIZIALE**

##### ***Canti proposti:***

*Sospira il nostro cuore (163); Vieni o Signor (167); Vieni Signore (199).*

**NOTA:** *per i canti, in questo sussidio si fa riferimento alla numerazione riportata dalla raccolta Canta con noi la tua fede, edita dalla Diocesi di Vittorio Veneto nel 2001.*

#### **SALUTO**

P - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A - **Amen.**

P - Grazia a voi e pace da Colui che è, che era e che viene, e da Gesù Cristo, il testimone fedele, il principe dei re della terra.

A - **E con il tuo spirito.**

*Dopo alcune parole di introduzione il sacerdote che presiede, prosegue:*

*P* - La bontà del Cielo si apre ancora e continuamente sulla nostra vita e sulla nostra storia. Invochiamo insieme il Signore, [cantando:]

**Rit. Vieni, Signore Gesù! Vieni presto tra noi.** [*cfr. il ritornello del canto n. 168 del libretto*]

*1L* - O Sapienza, uscita dalla bocca dell'Altissimo, tu che riempi tutto l'universo e tutto disponi con forza e dolcezza, vieni a insegnarci la via della salvezza.

*2L* - O Signore, Pastore del popolo di Israele, tu che sei apparso a Mosè nel roveto ardente e sul Sinai hai dato la Legge, vieni a riscattarci con braccio potente.

**Rit. Vieni, Signore Gesù! Vieni presto tra noi.**

*1L* - O Radice di Iesse, innalzato come segno per i popoli, davanti a te ammutoliscono i re della terra: tu, che sarai invocato dalle genti, vieni a salvarci, non tardare.

*2L* - O Chiave di Davide, scettro della stirpe di Israele, tu che apri e nessuno può chiudere, tu che chiudi e nessuno può aprire, vieni a liberare i prigionieri dalla morte.

**Rit. Vieni, Signore Gesù! Vieni presto tra noi.**

*1L* - O Astro nascente, splendore di luce eterna, tu che sei il sole di giustizia, vieni ad illuminare chi giace nelle tenebre e nell'ombra della morte.

*2L* - O Re delle genti, atteso da tutti i popoli, tu che sei la pietra angolare e riunisci in uno i due popoli, vieni a salvare l'uomo che hai plasmato dalla terra.

**Rit. Vieni, Signore Gesù! Vieni presto tra noi.**

*1L* - O Emmanuele, Dio-con-noi, Parola eterna, tu che sei la speranza e la salvezza delle genti, vieni presto, Signore, nostro Dio.

**Rit. Vieni, Signore Gesù! Vieni presto tra noi.**

#### **ORAZIONE**

*P* - O Padre, la storia dell'umanità e la nostra stessa vita ti invocano! Il peso dei nostri limiti ci schiaccia, il desiderio di te nell'attesa si accresce: manda il tuo Figlio a risollevarci. Donaci la tua salvezza, vieni a visitarci dall'alto e poni la tenda della tua dimora in mezzo a noi.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, che vive e regna con te e lo Spirito Santo, nei secoli dei secoli.

**A - Amen.**

#### **INTERMEZZO MUSICALE**

*Durante il brano musicale si comincia ad accendere qualche luce in chiesa...*



**Secondo momento**  
**DIO RISPONDE ALL'INVOCAZIONE:**  
**LA PROMESSA DEL MESSIA**

G - Il Signore Dio non rimane indifferente alle invocazioni che salgono a lui dall'umanità: per amore ci ha creati; a motivo dello stesso amore egli si prende cura di noi. Per questo, fin dall'origine del mondo, Dio ha promesso, a chi ha creduto in lui, la venuta del Messia salvatore. Sono queste le promesse che Gesù ha portato a compimento con la sua nascita.

**CANTO**

***Canti proposti:***

*Guardiamo a Betlemme (157); Innalzate nei cieli (158); Sai dov'è (161); Tu quando verrai (165).*

*Mentre si accendono le candele della corona di Avvento, gradualmente si accende in chiesa anche qualche luce (non troppe però: la chiesa deve rimanere ancora semi-buia).*

**1L - Dal libro della Genesi**

In quei giorni, Giacobbe chiamò i suoi figli e disse: "Radunatevi, perché io vi annunzi quello che vi accadrà nei tempi futuri. Radunatevi e ascoltate, figli di Giacobbe, ascoltate Israele, vostro padre! Non sarà tolto lo scettro da Giuda, né il bastone del comando tra i suoi piedi, finché verrà colui al quale esso appartiene e a cui è dovuta l'obbedienza dei popoli.

☐ ***Viene accesa la prima candela della corona dell'Avvento, mentre si canta:***

**Il Signore è la luce che vince la notte:  
Gloria, gloria cantiamo al Signore!  
Gloria, gloria cantiamo al Signore!**

*[cfr. ritornello del canto n. 240 del libretto]*



**2L - Dal libro del profeta Isaia**

In quel giorno, un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e di intelligenza, spirito di consiglio e di fortezza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli oppressi del paese.

- ☐ ***Viene accesa la seconda candela della corona dell'Avvento, mentre si canta:***

**Il Signore è la luce che vince la notte:  
Gloria, gloria cantiamo al Signore!  
Gloria, gloria cantiamo al Signore!**

*[cfr. ritornello del canto n. 240 del libretto]*



### **3L - Dal libro del profeta Michèa**

Così dice il Signore: "E tu, Betlemme di Efrata, così piccola per essere fra i capoluoghi di Giuda, da te mi uscirà colui che deve essere il dominatore di Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti. Perciò Dio li metterà in potere altrui fino a quando colei che deve partorire partorirà; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli di Israele. Egli starà là e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore suo Dio".

- ☐ ***Viene accesa la terza candela della corona dell'Avvento, mentre si canta:***

**Il Signore è la luce che vince la notte:  
Gloria, gloria cantiamo al Signore!  
Gloria, gloria cantiamo al Signore!**

*[cfr. ritornello del canto n. 240 del libretto]*



### **4L - Dal libro del profeta Sofonìa**

Gioisci, figlia di Sion; esulta, Israele, e rallegrati con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te. Tu non vedrai più la sventura.

- ☐ ***Viene accesa la prima candela della corona dell'Avvento, mentre si canta:***

**Il Signore è la luce che vince la notte:  
Gloria, gloria cantiamo al Signore!  
Gloria, gloria cantiamo al Signore!**

*[cfr. ritornello del canto n. 240 del libretto]*



*Dopo qualche istante di **silenzio**, si può inserire un*

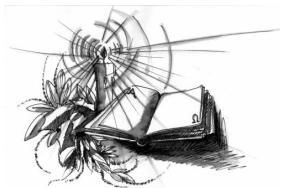
### **INTERMEZZO MUSICALE**

### **PREGHIERA CON I SALMI**

G - Abbiamo acceso le candele della corona di Avvento, abbiamo acceso la luce della speranza nel nostro cuore. Diamo voce ai nostri sentimenti con le parole

del Salmo 27. Una voce solista proclamerà il testo; insieme ripetiamo il ritornello.

**Rit. Questa notte non è più notte davanti a te:  
il buio come luce risplende.**

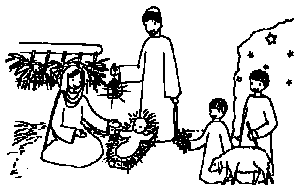


Il Signore è mia luce e mia salvezza:  
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:  
di chi avrò paura?

Una cosa ho chiesto al Signore,  
questa sola io cerco:  
abitare nella casa del Signore  
tutti i giorni della mia vita.

**Rit. Questa notte non è più notte davanti a te:  
il buio come luce risplende.**



Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,  
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.  
Mostrami, Signore, la tua via,  
guidami sul retto cammino.

Sono certo di contemplare  
la bontà del Signore  
nella terra dei viventi.  
Spera nel Signore, sii forte,  
si rinsaldi il tuo cuore  
e spera nel Signore.

**Rit. Questa notte non è più notte davanti a te:  
il buio come luce risplende.**

*Mentre si prega il Salmo, gradualmente si accendono alcune luci. Alla fine del Salmo, la chiesa dovrebbe risultare abbastanza illuminata, anche se non pienamente.*

**NOTA:** Testi di altri Salmi da sostituire o aggiungere al precedente si possono trovare in Appendice a questo fascicolo.

## **ORAZIONE**

*P - Preghiamo.*

Signore Dio le nostre lucerne sono accese per lodarti e pregarti in questa notte santa: previenici sempre e dovunque con la tua luce celeste affinché contempliamo con sguardo puro il mistero dell'incarnazione di cui ci hai voluto partecipi. Per Cristo, nostro Signore.

**A - Amen.**

## Terzo momento

### IL COMPIMENTO DELLE PROMESSE: DIO ABITA IN MEZZO A NOI

#### **INNO (O CANTO MEDITATIVO)**

*Si può eseguire l'inno O luce gloriosa, riportato in Appendice a questo fascicolo. In alternativa, può essere inserito un altro canto adatto.*

#### **Proposta di canti alternativi all'inno:**

*Astro del ciel (182); Tu scendi dalle stelle (196).*

L - E se Gesù questa notte non nascesse? È proprio un'ipotesi così improbabile? Siamo così abituati a mettere il Natale nei nostri programmi e nei nostri calendari che neppure ci sfiora un'ipotesi del genere. Eppure il rischio di un Natale senza Gesù che nasce è più presente di quanto non si creda. Infatti il Natale per molti è già passato. È finito con gli ultimi acquisti e gli ultimi regali nell'ultimo negozio che ha abbassato le saracinesche. Rimane la Messa di mezzanotte. Ma è poco più che una formalità. La solita storia di duemila anni fa, carica sempre di suggestione e di poesia, e il solito invito ad essere un po' più buoni e più attenti ai bisogni dei poveri. Nessuno probabilmente, o ben pochi, si aspettano che Gesù nasca di nuovo. Quanti dei presenti si aspettano una cosa del genere?

E se Gesù non nasce, tutto rimane come prima. Se Gesù non nasce, questa notte è come tutte le altre notti, e domani sarà solo un giorno in più per tutti. Il rischio che Gesù non nasca c'è davvero! Ed è nel cuore di ciascuno.

#### **INTERMEZZO MUSICALE**



*Durante il brano strumentale (se si esegue) si accende qualche luce in più, ma non ancora le luci dell'altare e le candele.*

#### **PROCLAMAZIONE DELLA KALENDA**

P – Fratelli e sorelle carissimi, nonostante ogni nostra distrazione, il Signore rimane fedele alle sue promesse. Egli viene a visitarci, ad abitare la nostra terra, per rimanere con noi. E in noi, suoi discepoli e amici, nasce allora la gratitudine e la gioia di una fede umile e sincera.

G - La promessa del Messia atteso si compie. Dio manda nel mondo il suo Figlio fatto uomo. Ascoltiamo in silenzio e nella preghiera interiore l'annuncio del Natale del Signore Gesù.

**L - Trascorsi molti secoli dalla creazione del mondo,  
quando in principio Dio aveva creato il cielo e la terra  
e aveva fatto l'uomo a sua immagine;  
e molti secoli da quando, dopo il diluvio,  
l'Altissimo aveva fatto risplendere l'arcobaleno,  
segno di alleanza e di pace;  
ventuno secoli dopo la partenza da Ur dei Caldei di Abramo,  
nostro padre nella fede;  
tredici secoli dopo l'uscita di Israele dall'Egitto  
sotto la guida di Mosè;  
circa mille anni dopo l'unzione di Davide quale re di Israele;  
nella sessantacinquesima settimana, secondo la profezia di Daniele;  
all'epoca della centonovantaquattresima Olimpiade;  
nell'anno 752 dalla fondazione di Roma;  
nel quarantaduesimo anno dell'impero di Cesare Ottaviano Augusto;  
quando in tutto il mondo regnava la pace,  
Gesù Cristo, Dio eterno e Figlio dell'eterno Padre,  
volendo santificare il mondo con la sua venuta,  
essendo stato concepito per opera dello Spirito Santo,  
trascorsi nove mesi,  
nasce in Betlemme di Giuda dalla Vergine Maria, fatto uomo:  
è il Natale di nostro Signore Gesù Cristo secondo la natura umana.**

#### **CANTO DI ACCLAMAZIONE**

G - Con gioia acclamiamo all'annuncio del Natale del Signore, unendo le nostre voci nell'*Inno del Giubileo*, che troviamo al n. 703 del libretto dei canti (strofe 4 e 12).

*In alternativa a questo canto, è cosa lodevole cantare l'inno Te Deum. È possibile trovare testo e melodia ai nn. 286-287 del libro dei canti (edizione del 2001).*

☐ ***Durante il canto di acclamazione, vengono accese tutte le luci della chiesa, comprese le candele dell'altare.***

☐ ***Sempre durante il canto di acclamazione, dopo l'accensione delle candele dell'altare, se lo si ritiene, si può compiere il RITO DELL'OFFERTA DELL'INCENSO.***

*Il sacerdote che presiede la Veglia infonde l'incenso in un braciere appositamente preparato (oppure, se manca il braciere, si può incensare l'altare e la croce con il turibolo, come solitamente si fa nella celebrazione della Messa).*

*In Appendice a questo fascicolo si trovano anche delle orazioni che possono concludere il Rito dell'Offerta dell'incenso qualora la Messa inizi in continuità con la Veglia. In tal caso, dopo l'orazione per l'offerta dell'incenso, si omettono i riti che seguono. Il commentatore liturgico introduce quindi il canto di ingresso della S. Messa, che ha così inizio.*

## **ORAZIONE CONCLUSIVA**

*P - O Padre, che ogni anno ci fai vivere nella gioia questa vigilia del Natale, concedi che possiamo guardare senza timore, quando verrà come giudice, il Cristo tuo Figlio, che accogliamo in festa come nostro redentore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.*

*A - **Amen.***

*P - Il Signore sia con voi.*

*A - **E con il tuo spirito.***

*P - Benediciamo il Signore!*

*A - **Rendiamo grazie a Dio.***



*Si attende, a questo punto,  
l'ormai imminente inizio della celebrazione  
della S. Messa della notte di Natale.*

*La Veglia può opportunamente concludersi con uno o più canti.*

*Se, per qualche motivo, dopo la Veglia non si celebra la S. Messa della notte, si conclude con la benedizione e il congedo.*

## **CANTO FINALE**

### **Canti proposti**

*Venite fedeli (198); I cieli narrano (143); Lodate Dio (145); Salga a te Signore (148).*

**NOTA:** *Durante la processione introitale che dà inizio alla S. Messa della notte di Natale, uno dei ministri o lo stesso sacerdote che presiede l'Eucaristia può portare solennemente la statua di Gesù Bambino, che viene quindi collocata nel presepio, o davanti all'altare in luogo adeguatamente preparato.*

*Durante la stessa processione introitale, se si usa il turibolo, una volta deposta la statua di Gesù Bambino, la si incensa.*



## APPENDICE

---

*Sono raccolti in questa Appendice dei testi che possono essere usati in alternativa o ad integrazione di quelli proposti nella traccia della Veglia sopra presentata.*

### **ORAZIONI PER IL RITO DELL'OFFERTA DELL'INCENSO**

*P - Tutti gli esseri ti rendono omaggio, o Dio, quelli che parlano e quelli che non parlano, quelli che pensano e quelli che non pensano. Il desiderio dell'universo, il gemito di tutte le cose, salgono verso di Te. Tutto quanto esiste, Te prega e a Te ogni essere che sa vedere dentro la tua creazione, un silenzioso inno fa salire a Te.*

*(S. Gregorio Nazianzeno)*

**A - Amen.**

*Oppure:*

*P - O Re della pace, dacci la tua pace e perdona i nostri peccati. Allontana i nemici della Chiesa e custodiscila, affinché non venga meno. L'Emmanuele nostro Dio è in mezzo a noi nella gloria del Padre e dello Spirito Santo. Ci benedica e purifichi il nostro cuore e risani le malattie dell'anima e del corpo. Ti adoriamo, o Cristo, con il tuo Padre buono e lo Spirito Santo, perché sei venuto e ci hai salvati.*

*(Tradizione Copta)*

**A - Amen.**

*Oppure:*

*P - Padre santo, tu hai voluto che alla sua nascita Gesù ricevesse dai santi Magi, il dono dell'incenso. Ora, anche noi lo offriamo a te con devozione nella tua casa; riconosciamo Gesù vero Dio e manifestiamo il nostro impegno di celebrare e vivere con la Chiesa i misteri della sua vita e della nostra salvezza. Questo buon profumo riempi la tua dimora della presenza dello Santo Spirito, e allontani da noi lo spirito del male. Mentre da questa casa sale a te l'adorazione e la lode, ti chiediamo, o Signore, di nutrire la nostra fede e di far crescere in noi e attorno a noi la carità e le opere buone, perché tutta la nostra vita, come questo profumo, possa essere gradita a te, ora e sempre.*

**A - Amen.**

## **PREGHIERA CON I SALMI**

### **□ SALMO 2**

*L* - Perché le genti congiurano, perché invano cospirano i popoli? Insorgono i re della terra e i principi congiurano insieme contro il Signore e contro il suo Messia:

*T* - **Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.**

*L* - «Spezziamo le loro catene, gettiamo via i loro legami». Se ne ride chi abita i cieli, li schernisce dall'alto il Signore.

*T* - **Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.**

*L* - Egli parla loro con ira, li spaventa nel suo sdegno: «Io l'ho costituito mio sovrano sul Sion mio santo monte». Annunzierò il decreto del Signore. Egli mi ha detto:

*T* - **Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.**

*L* - Chiedi a me, ti darò in possesso le genti e in dominio i confini della terra. Le spezzerai con scettro di ferro, come vasi di argilla le frantumerai».

*T* - **Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.**

*L* - E ora, sovrani, siate saggi istruitevi, giudici della terra; servite Dio con timore e con tremore esultate; che non si sdegni e voi perdiate la via. Improvvisa divampa la sua ira. Beato chi in lui si rifugia.

*T* - **Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.**

*L* - Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

*T* - **Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.**

*P* - Preghiamo.

O Dio, padre dei credenti, che hai costituito nostro re Cristo, ascolta la nostra preghiera: concedici di servirlo con timore, superando le insidie dei nemici, per poter partecipare, con gioia, alla sua eterna gloria. Per Cristo nostro Signore.

*A* - **Amen.**

### **□ SALMO 44**

*L* - Effonde il mio cuore liete parole, io canto al re il mio poema. La mia lingua è stilo di scriba veloce.

*T* - **Sulle tue labbra è diffusa la grazia,  
Dio ti ha benedetto per sempre.**

*L* - Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, sulle tue labbra è diffusa la grazia, ti ha benedetto Dio per sempre. Cingi, prode, la spada al tuo fianco, nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte, avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

**T - Sulle tue labbra è diffusa la grazia,  
Dio ti ha benedetto per sempre.**

*L - La tua destra ti mostri prodigi: le tue frecce acute colpiscono al cuore i tuoi nemici; sotto di te cadono i popoli. Il tuo trono, Dio, dura per sempre; è scettro giusto lo scettro del tuo regno.*

**T - Sulle tue labbra è diffusa la grazia,  
Dio ti ha benedetto per sempre.**

*L - Ami la giustizia e l'empietà detesti: Dio, il tuo Dio ti ha consacrato con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali. Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre. Figlie di re stanno tra le tue predilette; alla tua destra la regina in ori di Ofir.*

**T - Sulle tue labbra è diffusa la grazia,  
Dio ti ha benedetto per sempre.**

*L - Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre; al re piacerà la tua bellezza. Egli è il tuo Signore: prostrati a lui. Da Tiro vengono portando doni, i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.*

**T - Sulle tue labbra è diffusa la grazia,  
Dio ti ha benedetto per sempre.**

*L - La figlia del re è tutta splendore, gemme e tessuto d'oro è il suo vestito. E' presentata al re in preziosi ricami; con lei le vergini compagne a te sono condotte; guidate in gioia ed esultanza, entrano insieme nel palazzo regale.*

**T - Sulle tue labbra è diffusa la grazia,  
Dio ti ha benedetto per sempre.**

*L - Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; li farai capi di tutta la terra. Farò ricordare il tuo nome per tutte le generazioni, e i popoli ti loderanno in eterno, per sempre.*

**T - Sulle tue labbra è diffusa la grazia,  
Dio ti ha benedetto per sempre.**

*L - Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.*

**T - Sulle tue labbra è diffusa la grazia,  
Dio ti ha benedetto per sempre.**

*P - Preghiamo.*

*Signore Gesù, che facendoti uomo hai unito la fragile natura umana alla divina grandezza, fa' che risplenda sempre in noi la verità, la mitezza e la giustizia, affinché un giorno possiamo essere accolti alla tua destra. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.*

**A - Amen.**

Oppure:

P - Preghiamo.

O Dio, Padre santo, che hai rinnovato il mondo con l'incarnazione del Verbo, fa' che ascoltiamo la parola di Cristo e ci dedichiamo al suo servizio, per essere degni di entrare in gioia ed esultanza nella beatitudine del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

## PICCOLO REPERTORIO DI INNI

*Gli inni riportati in questa sezione possono essere inseriti nella Veglia al posto degli altri brani segnalati nello schema della celebrazione, oppure in sostituzione dei brani strumentali previsti.*

### □ INNO DI RINGRAZIAMENTO "O LUCE GLORIOSA"

RE LA SI- SOL RE LA4 LA  
O lu ce gio io sa e ter no splen do re del Pa dre  
RE LA SI- SOL LA RE  
San to e be a to Cri sto Ge sù.  
RE FA#- LA  
Venuti al tra monto del sole  
MI- LA7 RE  
Contemplando la luce della sera  
RE FA#- LA  
noi cantiamo al Pa dre e al Fi glio  
MI- RE LA  
e al lo Spi ri to san to di Dio

**Rit. O luce gioiosa / eterno splendore del Padre  
Santo e beato / Cristo Gesù.**

Venuti al tramonto del sole  
contemplando la luce della sera  
noi cantiamo al Padre, al Figlio  
e allo Spirito santo di Dio. **Rit.**

Tu sei degno di essere lodato  
 da voci sante in ogni tempo  
 Figlio di Dio che doni la vita  
 l'universo proclama la tua gloria. **Rit.**

*secondo l'opportunità si possono aggiungere anche le seguenti strofe:*

Noi ti cantiamo, figlio di Maria  
 perché hai rivestito la nostra carne  
 sei venuto nella notte del mondo  
 tu, la fonte della luce. **Rit.**

Generato prima di tutti i secoli  
 Sole sorto prima del sole  
 tu dissipi la tenebra della notte  
 e illumini il cuore dei credenti. **Rit.**

Noi celebriamo la tua gloria o Cristo  
 cantiamo l'amore del Padre  
 invochiamo la comunione dello Spirito  
 sigillo di fuoco che vi unisce. **Rit.**

### **Melodia alternativa** (tratta dal repertorio nazionale a cura della C.E.I.)

(♩ = 1 = 50-56)

**RIT.** O lu - ce gio - io - sa, e -

ter - no splen - do - re del Pa - dre,

(♩ = 1 = 50-56) **FINE**

San-to, im-mor - ta - le Ge-sù Cri - sto.

1. Giunti al tramonto del sole,  
e vista la luce della sera,  
lodia - mo il Padre e il Figlio  
e lo Spirito Santo Dio. *RIT.*

□ **INNO DEL LUCERNARIO "O VIVA FIAMMA"**  
(dalla Liturgia Ambrosiana)

S. O vi- va fiam- ma del- la mi- a lu- cer- na,  
o Di- o, mi- a lu- ce!  
T. Il- lu- mi- na, Si- gno- re, il mi- o cam- mi- no,  
so- la spe- ran- za nel- la lun- ga not- te.  
S. Se l'a- ni- mo va- cil- la o s'im- pa- u- ra, rin-  
vi- go- ri- sci e sal- va.

O viva fiamma della mia lucerna,  
o Dio, mia luce!

**Rit. Illumina, Signore, il mio cammino,  
sola speranza nella lunga notte.**

Se l'animo vacilla o s'impaura  
rinvigorisci e salva. **Rit.**

La mia preghiera come nube d'incenso,  
o Dio mia gloria. **Rit.**

A te, Signore, innalzo le mie mani,  
in sacrificio di lode. **Rit.**

Gioioso splendore, sole senza tramonto  
o Dio mia vita. **Rit.**

Lampada ai miei passi è la tua parola,  
mi guiderai nel tuo amore. **Rit.**

